

PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUARE LA PROPOSTA D'INTERESSE

Via libera alla progettazione del "Nuovo terminal intermodale"

Pasquale Loiacono
SAN FERDINANDO

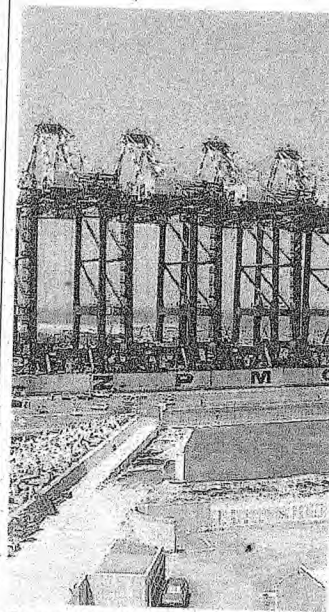
Qualcosa di concreto sembra finalmente muoversi nell'ambito delle iniziative previste per il Porto. Per una singolare coincidenza oggi sul sito dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stato pubblicato un "Avviso pubblico" per l'individuazione della proposta di pubblico interesse relativa alla concessione, comprensiva di progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del "Nuovo Terminal Intermodale del porto. Il bando di gara giunge, infatti, all'indomani della notizia dell'avvenuto inserimento da parte del Governo della nuova Port Authority di Gioia e dello Stretto nel decreto "Sblocca cantieri".

L'odierna iniziativa dell'Au-

torità Portuale fa seguito all'approvazione del Piano operativo triennale Pot 2014-2016 e del programma triennale ed annuale dei lavori pubblici, a suo tempo approvato dal Comitato portuale che prevedeva l'intervento relativo a nuovo terminal. Peraltro, risulta che un soggetto ha presentato una proposta avente il contenuto dell'offerta, corredata dalla documentazione dimostrativa del possesso dei requisiti soggettivi e dell'impegno a prestare una idonea cauzione nella misura stabilita. Pertanto, avendo il Commissario straordinario ritenuta valida la proposta presentata, è stato decretato di provvedere alla pubblicazione dell'Avviso contenente i criteri in base ai quali si procederà alla valutazione delle proposte ai fini dell'indizione della

gara di appalto. Per la realizzazione e l'infrastrutturazione dell'opera si calcola una spesa complessiva di 40 milioni di euro. In particolare, è previsto un contributo di 20 milioni di euro a carico della stazione appaltante per la realizzazione delle opere ed un contributo di 3 milioni per compensare l'onere dell'eventuale gestione e manutenzione anche della stazione di San Ferdinando e della tratta di collegamento ferroviario tra San Ferdinando e Rosarno.

Inoltre, è previsto un contributo di 20 milioni di euro a carico del privato per l'installazione delle attrezzature e dei mezzi necessari per l'attività da espletarsi secondo un cronoprogramma riportato nel piano economico finanziario nell'arco dei 30 anni di gestione del



Gru mobili. Intensa attività di transhipment nel porto gioiese

terminal. Lo studio di fattibilità redatto dall'Ente è visibile sul sito istituzionale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro.

Il luogo di esecuzione della concessione relativo al "Nuovo Terminal Intermodale del Porto Gioia Tauro" è ubicato tra Gioia Tauro e San Ferdinando. La durata della concessione per la gestione dell'appalto è fissata in anni 30 (trenta) a partire dalla fine dei lavori. La disciplina applicabile è riferita alla finanza di progetto. Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 18 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il termine massimo per la consegna del progetto definitivo è fissato in giorni 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'appalto ordine di servizio impartito dal

Responsabile unico del procedimento successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

La consegna del progetto esecutivo è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'appalto ordine di servizio impartito dal Responsabile unico del procedimento. Il canone fissato per la concessione, pari a 1,75/mq è quello stabilito dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sarà rivalutata di anno in anno secondo le successive disposizioni ministeriali. La superficie massima disponibile è 332.940 mq di cui 117.000 mq ricadenti su suolo demaniale marittimo della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale e 215.940 mq attualmente in uso al Consorzio per l'Area di sviluppo industriale di Reggio Calabria.